



Pubblicato all'indirizzo www.polito.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente in data 03.02.2021.

DDG n. 135/2021

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. B del D. L. 76/2020, per l'affidamento del servizio di supporto inerente agli aspetti fiscali e contabili del modello contabile dell'Ateneo - CIG 8471309954 - CUI S00518460019202000037

Provvedimento di revoca

LA DIRETTRICE GENERALE

Premesso che

- Con Decreto della Direttrice Generale n. 1811/2020 del 11.11.2020, è stata indetta ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. B del D.L. n. 76/2020, la procedura negoziata di cui in titolo da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 b-bis del D.lgs. n. 50/2016;
- il valore economico massimo dell'affidamento, comprensivo di tutte le opzioni previste dalla disciplina di gara, è di euro 180.000,00 + IVA;
- la procedura negoziata è stata esperita attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante richiesta di offerta (RDO n. 2690441 del 12.11.2020) rivolta a tutti gli operatori economici iscritti alla categoria merceologica presente nel bando “SERVIZI- Servizi di supporto specialistico”, nell'ambito della quale è attivo il servizio oggetto di affidamento;
- entro il termine previsto dalla RDO per la presentazione delle offerte (h. 12:00 del giorno 02.12.2020), sono pervenute due offerte;
- a seguito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti ai fini della partecipazione alla procedura in titolo, è stata disposta l'ammissione dei concorrenti con Decreto della Direttrice Generale n. 2061/2020 del 9.12.2020, comunicato ai medesimi mediante posta certificata;
- nella seduta del 14.12.2020, la Commissione Giudicatrice ha formulato la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico Pirola Penuto Zei & Associati;
- la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente, secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente, ai sensi dell'art. 33, co 1, D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Preso atto che

- in data 22.12.2020, il Consiglio di Amministrazione di questa Amministrazione, in sede di approvazione del Budget unico di Ateneo, di concerto con il Senato Accademico e in linea con le contrazioni dei ricavi del 2020 e di quelli presunti per l'esercizio 2021, rispetto alle più ottimistiche previsioni formulate preliminarmente sul triennio 2020-2022, ha deliberato un sostanziale contenimento dei costi entro i limiti di sostenibilità economico-finanziaria;
- il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha disposto una riduzione degli stanziamenti a valere sul budget 2021 rispetto alle richieste formulate dalle strutture dell'Ateneo e, in particolare, a quelle riconducibili alle voci “prestazioni di servizi”, soprattutto per le nuove



iniziative, ovvero per impegni non ancora in essere o formalmente a tutt'oggi non ancora assunti;

- la ragione principale di tale determinazione è da ricercarsi tra gli effetti dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), con nota prot. 977/9.3 del 19.01.2021, ha comunicato che l'affidamento in titolo, alla luce di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, non trova copertura sul budget 2021 a valere sul conto "Acquisto Servizi e collaborazioni tecnico gestionali". Tale posta, rispetto alle proposte complessivamente pervenute, risulta fortemente ridimensionata, con una decurtazione di circa 4,3 milioni di Euro. Tale situazione, che riveste carattere eccezionale, non era prevedibile lo scorso autunno all'avvio del processo di budget, ma rilevabile solo successivamente a ridosso della presentazione del Budget di Ateneo, in conseguenza di una puntuale analisi di pre-chiusura del bilancio di esercizio 2020 con una diretta ricaduta sull'arco temporale residuale 2021-2022 (budget triennale 2020-2022) nell'ottica di contrazione dei ricavi e di contenimento dei costi;
- il Responsabile dell'Area Amministrazione Pianificazione e Bilancio dell'Ateneo, con nota prot. 1317/9.3 del 22.01.2021, ha comunicato che il contenimento del budget 2021 a valere sul conto "Acquisto Servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" è stato determinato considerando sia le previsioni inerenti ad attivazioni di nuovi servizi per cui non vi erano impegni già in essere o formalmente già assunti, sia il grado di priorità correlato alla possibilità di fronteggiare temporaneamente la contingenza mediante il supporto di risorse interne già presenti in Ateneo;
- con particolare riferimento alla procedura negoziata di cui in titolo, della durata di due anni, nella fase di determinazione del livello di priorità delle acquisizioni di servizi, tale affidamento è stato considerato non finanziabile in quanto non ancora formalmente aggiudicato.

Considerato che

- per i motivi sopra esposti la proposta di aggiudicazione del 14.12.2020 non può essere approvata;
- che alla luce delle nuove valutazioni, intervenute successivamente alla conclusione della procedura indicata in titolo, ed a seguito di attenta valutazione del nuovo interesse pubblico, è emersa la necessità di revocare, per le motivazioni sin qui espresse, il provvedimento di indizione della procedura in titolo e tutti gli atti antecedenti e successivi ad esso connessi.

Tenuto conto

- della giurisprudenza consolidata secondo cui "il mutamento *in peius* delle condizioni economiche, come la perdita della copertura finanziaria, rappresenta, una circostanza che legittimamente può indurre l'Amministrazione a rivalutare i motivi di interesse pubblico sottesi all'affidamento di un contratto e dunque una valida ragione per la revoca dell'affidamento ... omissis..." (*Consiglio di Stato, sez. V, 21 aprile 2015 n. 2013*);
- che "non è precluso alla Stazione appaltante di revocare l'aggiudicazione stessa, in presenza di un interesse pubblico individuato in concreto, che ben può consistere nella mancanza di risorse economiche idonee a sostenere l'opera ...omissis..." (*Tar Campania Napoli, sez. I del 9/01/2018 n.139*);
- della posizione assunta dall'Anac che con Delibera n.400/2017 ha ribadito "...omissis... che non può essere precluso alla stazione Appaltante la possibilità di procedere alla revoca o annullamento di una gara allorché questa non corrisponda più alle esigenze dell'Ente e sussista un interesse pubblico, concreto ed attuale all'eliminazione degli atti divenuti inopportuni, idoneo a giustificare il sacrificio del contrapposto interesse dei partecipanti nei confronti dell'Amministrazione...omissis..."



- che la Pubblica Amministrazione conserva indiscutibilmente anche in relazione ai procedimenti di gara per la scelta del contraente il potere di annullare o revocare in via di autotutela il bando e le singole operazioni di gara, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico che non consentono di procedere all'aggiudicazione definitiva (*Cons. St. Sez. V, 21 aprile 2015 n. 2013*);

Considerato che

- in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 Cost., risulta opportuno addivenire alla revoca della procedura in titolo;
- il potere di revoca trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento che impegna la Pubblica Amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati;
- l'Amministrazione è titolare del generale potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Tutto ciò premesso

- Vista la L. 241/1990, così come modificato dal D.L.n.133/2014, conv. in L.164/2014, in particolare art.21 quinquies, comma 1;
- Vista la Legge 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della - corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D.L n. 76/2020 convertito nella L.120/2020 in particolare art.1, comma 2, lett. B;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" ss.mm.ii., in particolare art.95 c.3 b-bis, art.33 comma 1;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019 pubblicato sulla G.U. 174 del 26 luglio 2019 in vigore dal 26 luglio 2019;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e contabilità del Politecnico di Torino (in particolare l'art. 62, comma 2 lett. c), emanato con DR 218 del 03.06.2013;
- Visto il quadro delle deleghe approvato con Delibera del C.d.A. del 27.10.2020;
- Visto il Decreto della Direttrice Generale n. 1811/2020 del 11.11.2020, che ha autorizzato l'indizione della procedura in titolo;
- Visto il Provvedimento di Ammissione n. 2061/2020 del 9.12.2020;
- Visti gli atti e i verbali di gara;
- Vista la nota del RUP prot. n. 977/9.3 del 19.01.2021;
- Vista la nota del Responsabile dell'Area Amministrazione Pianificazione e Bilancio prot.n. 1317/9.3 del 22.01.2021.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Di disporre la revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies, c. 1, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii., del DDG n. 1811/2020 del 11.11.2020 di indizione della procedura in titolo, del Provvedimento di Ammissione n. 2061/2020 del 9.12.2020 e di tutti gli atti ad essi connessi e successivi;
- Di dare atto che, pur essendo pervenute offerte alla data di revoca della procedura, nessun pregiudizio



deriva ad alcuno dei concorrenti come conseguenza dell'adottando provvedimento di revoca;

- Di procedere con ogni atto inerente e conseguente il presente provvedimento;
- Di pubblicare il presente atto nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del portale di Ateneo e secondo le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

Torino, 26 gennaio 2021

La Direttrice Generale
Dott.ssa Ilaria Adamo
(F.to Ilaria Adamo)

AF/bs